



INSIEME È MEGLIO... PER CAMILLA

Un'intera famiglia si mobilita, creando un bed & breakfast,
perché la figlia possa vivere da protagonista il proprio futuro

In Italia, per “cantare fuori dal coro” e realizzare un progetto fuori dal comune bisogna credere con fermezza alla realizzabilità dei sogni e perseguire ad ogni costo il proprio obiettivo. La storia che raccontiamo in questo numero lo dimostra. Ha per protagonista una intera famiglia, quella dell'imprenditrice Flavia Marcelli, il cui sogno-progetto era creare un'opportunità lavorativa per la figlia Camilla, un'attiva, simpatica e un po' timida ragazza Down.

L'antefatto è che nel nostro paese, al di fuori dell'indispensabile servizio fornito dai centri diurni e da altre organizzazioni, per un disabile è molto difficile individuare una collocazione lavorativa soddisfacente, che permetta di mettere a frutto le sue qualità. Nonostante le leggi, la persistenza di troppi pregiudizi e, nella maggior parte dei casi, la mancanza di strutture adeguate, relegano così le persone con disabilità ad una condizione di peso, che le porta a non percepirci come parte integrante della società.

È a causa di questo limbo nel quale sono confinati, che i disabili, specialmente le persone con sindrome di Down, sviluppano spesso forme di apatia o depressione, che non fanno altro che rendere ancora più difficile la loro esistenza.

Per offrire una prospettiva ed un futuro migliore a Camilla, la madre Flavia (presidente della associazione Happy Time, che si occupa di progetti per l'autonomia dei bambini/ragazzi con disabilità) ha deciso di aprire un bed & breakfast, “Casa Milla” (come avrete intuito, il nome è proprio una dichiarazione d'amore a sua figlia), in cui lavora e collabora ogni membro della famiglia. Da sola, probabilmente non ce l'avrebbe fatta.

Ettore, il marito con cui Flavia gestisce l'organizzazione del B & B, si occupa anche dei trasporti e trasferimenti in macchina degli ospiti. Gianluca, il ventenne figlio primogenito, studia filosofia ed è uno straordinario conoscitore di Roma e della sua storia. È perciò un eccellente accompagnatore durante le visite alla scoperta della città e delle sue meraviglie artistiche. La sua competenza e cortesia è attestata dai numerosi commenti positivi che si possono lasciare sul sito www.casamilla.it.

Camilla, che ha quindici anni, oltre a studiare alla Scuola per il Turismo, si occupa attivamente della casa, curando molti aspetti che rendono il soggiorno confortevole: dall'accoglienza degli ospiti agli asciugamani

di
Tommaso
Di Giulio

Una famiglia
unita
dal progetto

Una rara capacità di accoglienza

nelle stanze. Camilla è molto simpatica, sensibile ed autonoma, proprio come viene descritta nell’ “*about us*” del sito.

Il B & B, composto da tre deliziose stanze a tema, si trova al primo piano di un villino in via Aurelia 607/E, vicino a piazza Irnerio, ad appena 3 chilometri dai musei Vaticani, ed è perciò un’ottima base per visitare Roma. Un altro aspetto importante di Casa Milla è la sua vicinanza a vari ospedali e centri medici (come l’Ospedale Bambini Gesù e il centro dermatologico Idi, che ne fa il luogo ideale per coloro che vogliono dormire non lontano dai propri cari ricoverati. Il trattamento riservato agli ospiti con parenti malati o disabili è ovviamente particolarmente attento, perché la famiglia che gestisce Casa Milla conosce i problemi e le difficoltà a cui si va incontro quando si ha a che fare con una disabilità. Entrando a Casa Milla, infatti, si percepisce un’atmosfera diversa dal solito, permeata dalla sensibilità e cortesia di Flavia, Ettore, Gianluca e Camilla.

Una famiglia speciale, che ha raggiunto un obiettivo importante: rimanere uniti, costruendo un futuro per Milla e dimostrando che ogni tanto si può scordare il suffisso “dis” prima della parola “abile”. ■

Cos’è Happy Time

L’associazione senza scopo di lucro Happy Time ha sede a Roma, e si prefigge di:

- promuovere e sviluppare la cultura dell’integrazione e della solidarietà sociale tra gli individui nel pieno rispetto delle diversità, ispirandosi ai principi cristiani della condivisione, reciprocità, accoglienza e carità;
- elaborare e diffondere contributi culturali, formativi, educativi e scientifici sul tema dell’integrazione e della solidarietà sociale;
- promuovere tutte le attività istituzionali di utilità sociale tese a prevenire i disagi giovanili, a migliorare la qualità di vita di bambini e ragazzi diversamente abili o che si trovino in situazioni di disagio economico o psicologico e a sostegno delle loro famiglie.

Per info: www.associazionehappytimeinfernetto.org

ARMI DI PROTEZIONE DI MASSA



Fate l'amore. E la guerra all'Aids.

**1 DICEMBRE 2010.
GIORNATA MONDIALE PER
LA LOTTA CONTRO L'AIDS.**



www.arcigay.it